

ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO – PADRE PIO"
Via degli Oleandri, 1- 71042 CERIGNOLA Tel/fax 0885/447803
C.F. 90039290714 - C.M. FGIC87400N
e-mail: fgic87400n@istruzione.it PEC: fgic87400n@pec.istruzione.it









Al personale docente

Ai docenti collaboratori del D.S.

Prof.Lucio Cioffi

Ins. Antonietta Scardigno

Alle Funzioni Strumentali

Ai genitori degli alunni e delle alunne

AL SITO WEB

e p.c.

ALLA R.S.U.di istituto

OGGETTO: Linee guida operative per la didattica a distanza

VISTO il D. Lgs 165/2001

VISTO il D.P.R. 275/1999

VISTO il D. Lgs 297/1994

VISTO il P.T.O.F. 2019/2022

VISTO il D. Lgs 81/2008

VISTO il D. Lgs 106/2009

VISTA la *Costituzione della Repubblica Italiana*, artt. 26- 32-33-34

VISTO il D.P.C.M. del 04/03/2020 e successivi

VISTA la Nota Congiunta del 04/03/2020 sulle *Particolari disposizioni applicative della direttiva 1/2020, "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020" – organi collegiali e mense scolastiche.*

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 Marzo 2020

VISTO il D.P.C.M. dell'8 Marzo 2020

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 Marzo 2020 Istruzioni Operative D.P.C.M. dell'8 Marzo 2020

VISTO il D.P.C.M. del 9 Marzo 2020

VISTO il D.L. 18/2020

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020 *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 440 del 21/03/2020 Misure di sostegno nella gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – D.L. 17 marzo 2020, n. 18 – *Disposizioni in materia di personale*.

CONSIDERATO che l'O.M.S. il 30/01/2020 ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto sopra esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica.

TENUTO CONTO che le istituzioni scolastiche svolgono la loro funzione di presidio dello Stato nella dimensione "virtuale" a distanza , l'unica possibile e adatta a contemperare il diritto alla salute del personale con il diritto all'istruzione e all'apprendimento degli alunni e delle alunni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

EMANA

le linee guida operative per la gestione dell'attività di didattica a distanza calibrate sul paradigma delineato nella Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020 parte integrante del presente provvedimento :

Carissime e Carissimi,

l'emergenza sanitaria che l'Italia sta attraversando ha reso necessari, nell'arco di pochi giorni, provvedimenti che richiedono […] di "attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

La didattica a distanza, in queste difficili settimane, [..] da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del

fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.

Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse.

La Scuola ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria missione. Perché ***la lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono****. Il principio che guida e sostiene l'attività delle autonomie scolastiche resta comunque, […] di* ***dare validità sostanziale****, non meramente formale,* ***all'anno scolastico.***

Perché in questo essenziale elemento consiste il "fare scuola": insegnare e apprendere, insieme. A distanza o sotto un tendone, come capitato in altre tragedie che hanno colpito l'Italia, e alle quali insegnanti e alunni hanno saputo, lo ripeto, insieme, reagire.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il registro Elettronico Axios con la Piattaforma Collabora e l'attivazione della piattaforma GSuite, oggi, dà alla nostra scuola la possibilità di concretizzare tutto questo includendo tra gli alunni anche quanti si trovino in condizioni di disagio determinate dai più vari fattori.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli

stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti**, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, **dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale" .



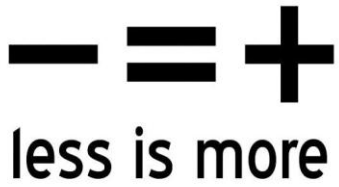
I docenti, dopo opportuna consultazione e coordinamento nei consigli di classe e nei Dipartimenti, procederanno alla necessaria riprogettazione delle UU.AA secondo quanto indicato nella nota n. 388 del 17/03/2020 **"** *Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche,evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni "*

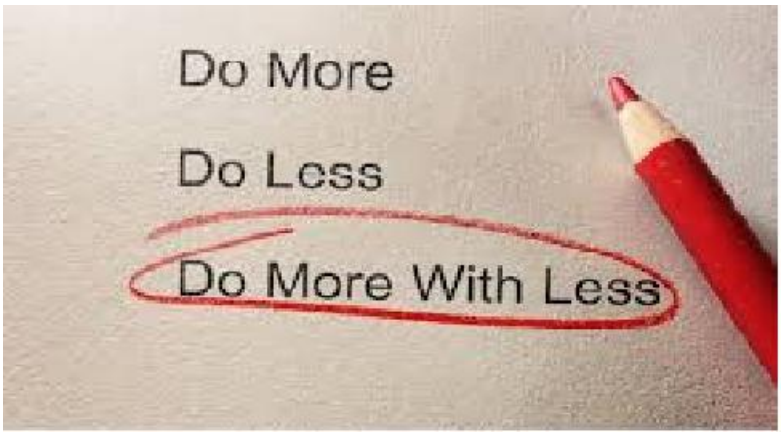
La nuova progettazione, relativa al periodo di sospensione, sarà inviata dai Coordinatori di classe di scuola primaria e secondaria 1^ grado e dalla Coordinatrice di scuola dell'infanzia tramite invio telematico al Dirigente scolastico all'indirizzo lucia.lenoci@icdivittoriopadrepio.edu.it che la custodirà agli atti della scuola come integrazione al PTOF.

A tale scopo è stata predisposta una scheda di sintesi:

DOCENTE	
DISCIPLINA/E	
CLASSE/I INTERESSATA/E	
Titolo Unità di Apprendimento	
CONTENUTI	
STRUMENTI INFORMATICI UTILIZZATI	Esempi: video autoprodotto 5 min video youtube documento collaborativo Google audiolibro pagina web www.pagina.com simulazione online scheda di esercizi
MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Esempi: testo esercizi schemi disegni quiz online
TEMPI DI ATTUAZIONE	

L'impianto generale della progettazione didattica ,pur restando invariato, andrà "essenzializzato" facendo emergere i nuclei fondanti della discipline organizzati anche in aree o ambiti pluri e multi disciplinari sulla base di un principio guida che può essere sintetizzato cosi:





SCUOLA dell'INFANZIA



In questi giorni di disorientamento il ruolo della scuola dell'infanzia è fondamentale per garantire il benessere psico-fisico quotidiano dei bambini. La relazione educativa tra il docente ed i bambini si aricchisce di un terzo soggetto, il genitore che diventa il "medium" per la la comunicazione e l'interazione. Lo strumento principale per la didattica a distanza è lo smartphone.

Il seguente vademecum ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti e genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di didattica a distanza.



DOCENTE	GENITORE
Nel rispetto dell'orario settimanale, sviluppa attività, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (sia pure a distanza), tra docente e bambino/a; pianifica le attività privilegiando la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nella sezione.	Mantiene il dialogo con il docente, direttamente o tramite il genitore rappresentante di sezione, per gestire al meglio carichi di lavoro, presenze, attività e aspettative, nel rispetto dell'orario settimanale

Assegna Contenuti e Compiti tramite semplici messaggi vocali, attraverso il docente stesso o il genitore rappresentante di sezione, mediante l'uso di WA (smartphone).	Accede alle attività
Fa riferimento alla progettazione di sezione per le attività in quanto essa costituisce la base del processo di apprendimento e garantisce uguaglianza di opportunità; integra con materiale multimediale: giochi educativi online, video canzoncine e video cartonati su contenuti curricolari.	Scarica materiali didattici o accede a link forniti dal docente, se forniti
Accede tramite smartphone alle App WA e You Tube ed assegna attività da svolgersi entro una scadenza fissata (es: riconsegnare il…….)	Prende visione delle attività e le fa svolgere dal/la bambino/a entro la scadenza fissata per la consegna
Scaduta la consegna, scarica le attività e raccoglie la documentazione in cartelle denominate con i dati del/la bambino/a	Consegna degli elaborati al docente per la conservazione della documentazione

DIDATTICA A DISTANZA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La relazione educativa tra docente e discente nelle attività didattiche a distanza si avvale dei seguenti strumenti attivati:

- REGISTRO ELETTRONICO AXIOS
- PIATTAFORMA COLLABORA AXIOS
- PIATTAFORMA G-SUITE (Google MEET per le video-lezioni)







Il processo per la Didattica a distanza è descritto nella tabella che segue:

DOCENTE	ALUNNO
Assegna in base all'orario settimanale Argomenti e compiti sul Registro Elettronico tramite Registro Docenti	Accede al Registro elettronico, scrive Argomenti e compiti assegnati sul proprio diario, per il giorno che è previsto dall'orario settimanale
Pianifica le attività svolte in modalità online attraverso il registro elettronico, **utilizzando la funzione Planning con almeno 24 h di preavviso** facendo attenzione a evitare sovrapposizioni Per lo svolgimento delle attività che prevedano un'interazione diretta con gli studenti, ad esempio tramite video-lezione, il punto di riferimento iniziale è l'orario scolastico, ma, per esigenze organizzative, si può derogare, coordinandosi con i colleghi interessati. Le video-lezioni non devono superare la durata di 30 minuti consecutivi, si consiglia una durata massima di 20 minuti: fare una pausa di 15 minuti. Massimo 2 video-lezioni al giorno. Annotare per ogni video- lezione le assenze nel campo Annotazioni Giornaliere del Registro Elettronico (Registro Docente). E' fatto divieto per il docente registrare video-lezioni in cui siano ripresi alunni e luoghi ove essi dimorano, salvo abbiano ottenuto consenso scritto da parte di tutti i genitori/tutori degli alunni partecipanti alla video-lezione	Partecipa alle attività online secondo data e ora comunicate dal docente **Rispetta le norme di comportamento per la partecipazione alle video-lezioni**
Fa riferimento al libro di testo per la lezione e i compiti in quanto esso costituisce la base del processo apprendimento e garantisce uguaglianza di opportunità; integra, se necessario, con materiale multimediale usando Materiali Didattici o URL del Registro Elettronico. Si ricorda che quando si forniscono agli alunni materiali didattici occorre utilizzare formati che ragionevolmente essi sono in grado di aprire: PDF, MP3, MP4, JPEG, PNG,…con la maggior parte dei dispositivi, smartphone incluso	Scarica materiali didattici o accede a link (URL) fornito dal docente, se presenti

DOCENTE	ALUNNO
Accede alla piattaforma “Collabora” ed assegna Compiti con scadenza fissata minimo il giorno precedente in cui “virtualmente” si recherà nella stessa Classe per la stessa disciplina	Accede alla piattaforma Collabora, prende visione dei Compiti in scadenza, li esegue e consegna nei tempi previsti
Scaduta la consegna scarica gli elaborati ricevuti, provvede alla correzione: essa può essere fornita individualmente o per tutti (upload correzione). Fornisce feedback allo studente (campo Commento di Collabora). Se ha ricevuto i compiti svolti tramite altro canale documenta il fatto nel campo Commento; se per esempio ha ricevuto foto tramite altro canale fa upload della foto con la correzione: in tal modo viene anche conservata la restituzione dell’alunno	Prende visione della correzione del compito svolto Prende visione del feedback ricevuto
Se necessario assegna compiti individuali per recupero/rinforzo/approfondimento assegnandone una ragionevole scadenza	Esegue eventuali compiti individuali per recupero/rinforzo/approfondimento nei tempi previsti

Gli alunni sono tenuti a rispettare le seguenti norme di comportamento durante la video conferenza:

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Si collega in videoconferenza all'orario comunicato tramite Registro Elettronico e altri strumenti di comunicazione efficace. Qualora i ritardi fossero frequenti, è consapevole che saranno contattati i genitori.

E' consapevole che l'abbandono anticipato o l'assenza dalla videoconferenza sarà oggetto di valutazione e annotato sul registro elettronico in modo che i genitori ne siano informati.

Solo se ne ha vera necessità chiederà di lasciare la videoconferenza per bisogni personali.

In caso di assenza si aggiorna sulle attività svolte, consultando il registro elettronico.

Durante la lezione:

a) tiene la telecamera accesa per dimostrare la sua presenza e partecipare alle lezioni o secondo le modalità indicate dai docenti;
b) regola i propri interventi in voce e accende il microfono rispettando il proprio turno di parola;
c) utilizza la chat scritta per necessità e per motivi inerenti alla lezione, non per mandare "messaggini" ai compagni.
d) Non è consentito registrare , filmare o fare screenshot (cattura schermo) dei partecipanti alla video-conferenza come da Regolamento d'Istituto - TITOLO III - Norme per gli alunni- art. 12 sanzionabile con la Sospensione, fatte salve eventuale responsabilità civili e penali in capo ai genitori/tutori



UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA



G Suite for Education è un **insieme** di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento degli alunni attraverso le nuove tecnologie.

Con l'attivazione della piattaforma il nostro Istituto si pone l'obiettivo di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica, la collaborazione, la condivisione delle informazioni tra docenti e alunni.

L'utilizzo della piattaforma avverrà in maniera graduale per dare un congruo tempo agli alunni per apprendere l'utilizzo delle applicazioni a disposizione.

PRIMO STEP: utilizzo della video-conferenza **Hangouts Meet.**

Attraverso l'utilizzo di Hangouts Meet **i docenti** possono tenere lezioni video a distanza con la propria classe, condividendo lo schermo del proprio computer.

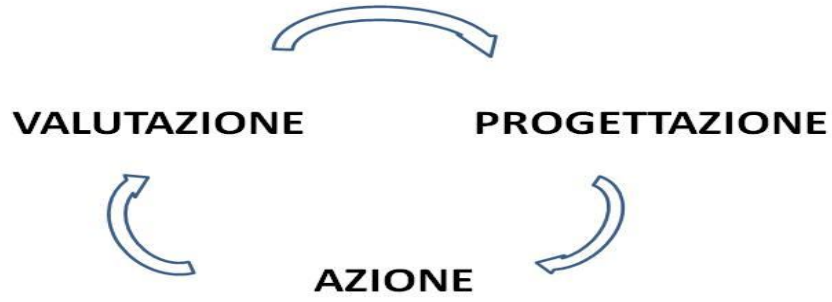
SECONDO STEP : Utilizzo di Google **Classroom**

L'utilizzo da parte dei docenti di Classroom avverrà in maniera graduale per consentire agli alunni di acquisire conoscenze ed abilità nell'utilizzo delle applicazioni di base Google che la classe virtuale richiede (Gmail, Drive, Moduli,...). Il cordinatore del Consiglio di Classe informerà alunni e Rappresentanti dei Genitori l'avvenuta attivazione della Classe Virtuale. Questa applicazione consentirà distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma. Gli insegnanti potranno pubblicare messaggi alla classe, a gruppi o singoli studenti, allegando materiali, video e link a risorse esterne. All'interno di Classroom è possibile assegnare lo svolgimento di compiti a casa, con successiva correzione e valutazione da parte dei docenti.

LA VALUTAZIONE

Nota MIUR capo Dipartimento Max Bruschi del 17 marzo 2020

"Appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze"



Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".
Il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate" ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".
Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.
Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter i**ncrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**".*

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Cosa valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata facendo ricorso a formule che utilizzano una terminologia sempre "positiva", nel senso di spinta e impulso al miglioramento (per es : proviamo a superare le difficoltà che hai incontrato approfondendo questo argomento …o rifacendo questa prova etc….)**

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lucia Lenoci